

BANCA SISTEMA S.P.A.

Capitale Sociale Euro 9.650.526,24 i.v.

Codice Fiscale e Reg. Imprese di Milano 12870770158 – ABI 03158.3

Largo Augusto, 1/A, angolo via Verziere, 13 - 20122 Milano

Società appartenente al Gruppo Banca CF+, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca CF+ S.p.A.

www.bancasistema.it

ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA IN UNICA CONVOCAZIONE

**PRESSO LA SEDE LEGALE IN
LARGO AUGUSTO 1/A ANGOLO VIA VERZIERE 13, MILANO**

23 APRILE 2026, ORE 10.00

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58
e successive modifiche e integrazioni)**

**"OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE PERFEZIONATA IN DEROGA
ALLA PROCEDURA ORDINARIA PER RAGIONI DI URGENZA:
INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL
12 MARZO 2010 E DELLA RELATIVA PROCEDURA INTERNA.
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."**

Banca Sistema S.p.A.

Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere, 13 - 20122 Milano

Tel +39 02 802801 Fax +39 02 72093979

Capitale sociale € 9.650.526,24 i.v. Codice Fiscale e Partita IVA 12870770158

Iscritta all'Albo delle Banche - codice ABI: 03158.3

Società appartenente al Gruppo Banca CF+, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca CF+ S.p.A.

Sottoposta all'Attività di Vigilanza della Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

[bancasistema.it](http://www.bancasistema.it)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

la presente nota illustra le valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema S.p.A. (la "**Banca**", "**Banca Sistema**" o l'"**Emittente**") in merito al conferimento, in data 6 marzo 2026, di un incarico di consulenza professionale al Sig. Gianluca Garbi, all'epoca Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca, prima delle dimissioni rassegnate da quest'ultimo in pari data (l'"**Operazione**").

Le presenti considerazioni sono effettuate sulla base del Regolamento Consob n. 17221/2010 (come successivamente modificato) (il "**Regolamento Consob**"), della disciplina sulle "Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati" dettata dalla Parte III, Capitolo 11 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (la "**Circolare 285 di Banca d'Italia**") e del "Regolamento per la gestione delle operazioni con soggetti in conflitto di interesse" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca (il "**Regolamento operazioni con soggetti in conflitto di interesse**") (il Regolamento Consob, la Circolare 285 di Banca d'Italia e il Regolamento operazioni con soggetti in conflitto di interesse sono congiuntamente definite "**Normativa Rilevante**").

L'Operazione consiste nell'affidamento al Sig. Gianluca Garbi (il "**Professionista**") — qualificato come parte correlata in ragione del ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca (prima delle dimissioni) e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Kruso Kapital, società controllata dalla Banca — di un incarico professionale di supporto strategico, istituzionale, tecnico e relazionale, finalizzato al recupero di crediti vantati dalla Banca nei confronti di Enti della Pubblica Amministrazione, compresi crediti oggetto di contenzioso e di procedure avanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) (l'"**Incarico**").

Il contratto ha una durata di 24 mesi, è conferito *intuitu personae* (ossia strettamente legato alla persona del Professionista e non cedibile a terzi) e si risolve anticipatamente al raggiungimento del limite massimo di compenso contrattualmente previsto, pari a Euro 2 milioni.

Il predetto contratto è espressamente richiamato, nei suoi termini generali, dal Documento di Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio Volontaria Totalitaria sulle azioni di Banca Sistema S.p.A., promossa da Banca CF+ S.p.A. ("**CF+**" o la "**Capogruppo**"), pubblicato il 16 gennaio 2026 (il "**DOP**" e l'"**Offerta**").

In particolare, il DOP precisa che l'attribuzione dell'Incarico costituisce una delle pattuizioni previste dall'accordo sottoscritto in data 29 giugno 2025 tra CF+, da un lato, e Gianluca Garbi, SGBS S.r.l. e Garbifin S.r.l., società controllate da Gianluca Garbi, dall'altro (l'"**Accordo di Adesione**"), ai sensi del quale questi ultimi, *inter alia*, si sono impegnati irrevocabilmente nei confronti di CF+ ad aderire all'Offerta portando in adesione alla stessa complessivamente n. 19.995.371 azioni di Banca Sistema, rappresentanti circa il 24,86% del capitale sociale dell'Emittente.

In particolare, il DOP chiarisce che, nel contesto dell'Accordo di Adesione, in conseguenza della cessazione di Gianluca Garbi dalla carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema ad esito del perfezionamento dell'Offerta, nonché della risoluzione consensuale del suo rapporto di Direttore Generale con Banca Sistema, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di legge e regolamentare vigente, CF+ si era impegnata, per quanto in proprio potere a far sì, tra l'altro, che Banca Sistema sottoscrivesse con Gianluca Garbi un contratto di consulenza, avente ad oggetto lo svolgimento di attività di supporto strategico, tecnico e

relazionale, finalizzata al recupero da parte di Banca Sistema dei crediti da quest'ultima vantati nei confronti della pubblica amministrazione, della durata di 24 mesi.

Pertanto, l'Incarico a favore del signor Gianluca Garbi si inserisce nell'ambito di una più ampia operazione societaria, finalizzata all'acquisizione da parte di CF+ della maggioranza del capitale sociale di Banca Sistema e i cui accordi prevedevano, anche, precise regole di successione nella *governance* di Banca Sistema. Inoltre, dell'Offerta e dell'Incarico è stata fornita informativa al pubblico, preventivamente e tempestivamente, secondo le modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa.

Sotto il profilo normativo, l'operazione è classificata come "*Operazione di Minore Rilevanza*" ai sensi della Normativa Rilevante, che prevede quindi l'acquisizione di un parere non vincolante del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (nella propria composizione di Comitato Operazioni Parti Correlate) (il "**Comitato OPC**") preventivamente all'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione delle ragioni di urgenza, di cui si fornisce più avanti maggiore dettaglio, il Comitato OPC si è riunito, informalmente e nella veste di gruppo di lavoro, nel corso della mattinata del 13 marzo 2026, al fine di svolgere un primo esame non valutativo della documentazione da poco disponibile.

In ragione di ciò, è stata adottata la procedura deliberativa in caso di urgenza prevista dal paragrafo 7.8 del Regolamento operazioni con soggetti in conflitto di interesse che recepisce le previsioni contenute nell'art. 13, comma 6 del Regolamento Consob e nel paragrafo 3.7.4 della Parte Terza, Capitolo 11, Sezione III della Circolare 285 di Banca d'Italia.

Sul punto si evidenzia che lo statuto di Banca Sistema prevede espressamente, all'art. 23.3, che le procedure interne adottate dalla Banca in relazione alle operazioni con parti correlate possano prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ragioni dell'urgenza

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026 sono state discusse le ragioni dell'urgenza circa la deliberazione dell'Operazione, e di tali ragioni sono stati informati i membri presenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nessuno dei membri presenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ha ritenuto NON sussistente il carattere di urgenza, né ha dato informativa in tal senso agli altri membri.

A tal fine, si richiamano le indicazioni fornite dal DOP secondo cui, subordinatamente al buon esito dell'Offerta, l'Accordo di Adesione prevedeva che, tra l'altro, Gianluca Garbi rassegnasse le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema (con efficacia decorrente dalla data dell'assemblea chiamata a nominare il nuovo organo di amministrazione dell'Emittente o comunque della sostituzione degli amministratori dimissionari) e cessasse altresì dalla carica di Direttore Generale, previa sottoscrizione di un accordo di risoluzione consensuale.

L'Accordo di Adesione prevedeva, inoltre, l'impegno delle parti a fare tutto il possibile affinché, alla data di perfezionamento dell'Offerta o nei più brevi tempi tecnici possibili, il signor Gianluca Garbi e Banca Sistema concludessero un accordo di risoluzione consensuale che prevedesse, a fronte delle dimissioni dalla carica di Amministratore e Amministratore Delegato di Banca Sistema da parte del signor Garbi e della cessazione dalla carica di Direttore Generale e quale condizione delle stesse, tra le altre, il perfezionamento dell'Incarico.

Con comunicato del 4 marzo 2026, CF+ ha informato il pubblico in merito ai risultati definitivi dell'Offerta, in esito alla quale risultano portate in adesione n. 56.883.308 azioni Banca Sistema, pari a circa il 70,732% delle Azioni Oggetto dell'Offerta e a circa il 70,732% del capitale sociale di Banca Sistema corrispondenti a circa il 69,047% dei relativi diritti di voto.

Pertanto, l'Offerta si è perfezionata in data 6 marzo 2026.

Si evidenzia, poi, che gli accordi relativi all'Incarico sono stati perfezionati soltanto il 13 marzo 2026 e che, al fine di dare compiuta esecuzione al programma di successione nella *governance* di Banca Sistema e ai relativi termini descritti dal DOP, sempre in data 13 marzo 2026, il signor Gianluca Garbi ha rassegnato, con decorrenza immediata, le proprie dimissioni dalle cariche di Amministratore e Amministratore Delegato e di Direttore Generale. In pari data, hanno rassegnato le dimissioni dalle rispettive cariche, con decorrenza dalla data dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2026, i restanti 8 Amministratori di Banca Sistema.

Si segnala, inoltre, che le attività tecniche, anche di negoziazione, finalizzate alla redazione degli accordi relativi alla successione nella *governance* di Banca Sistema si sono concluse a ridosso della riunione del Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema del 13 marzo 2026 e che, pertanto, si è ritenuto opportuno che le valutazioni conclusive fossero condotte, con urgenza, direttamente dall'organo amministrativo medesimo.

Di conseguenza, il carattere di urgenza dell'Operazione risiede nel dovuto rispetto del programma di successione nella *governance* di Banca Sistema e dei relativi termini, come descritti del DOP e convenuti nell'Accordo di Adesione, e, pertanto, nella necessità di perfezionare l'Incarico in un arco temporale congruo ai fini del rispetto dei "più brevi tempi tecnici possibili" a decorrere dalla data di perfezionamento dell'Offerta per le dimissioni del signor Gianluca Garbi dalle cariche di Amministratore e Amministratore Delegato e per la risoluzione del contratto di lavoro per il ruolo di Direttore Generale.

Interesse Sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato che l'Incarico rispondesse a un effettivo e genuino interesse della Banca, indipendentemente dal fatto che la controparte fosse un soggetto correlato.

La Banca detiene un portafoglio significativo di crediti verso Enti pubblici, molti dei quali di difficile recupero, caratterizzati da complessità procedurale, presenza di contenziosi e necessità di interlocuzione qualificata con istituzioni e controparti pubbliche. Il recupero di tali posizioni richiede competenze altamente specialistiche.

L'attività del Professionista è concepita per massimizzare i flussi di cassa derivanti dal recupero del capitale e degli interessi di mora, contribuendo direttamente alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio aziendale della Banca. L'Incarico si inserisce, pertanto, in modo coerente nella strategia di gestione del portafoglio crediti e negli obiettivi di stabilità patrimoniale della Banca.

L'affidamento dell'Incarico risponde a un genuino interesse sociale anche della Capogruppo, in esecuzione dell'Accordo di Adesione e risultando funzionale al raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici della Capogruppo. La Banca ne ha valutato la coerenza con l'Accordo di Adesione anche con il supporto dello Studio Chiomenti, *advisor* legale dalla Capogruppo.

Convenienza Economica

Il compenso del Professionista è strutturato esclusivamente come *success fee*, denominata "Commissione di Collection": ciò significa che nessun corrispettivo è dovuto in assenza di risultati concreti, ossia al di fuori di effettivi incassi generati dall'attività di recupero.

I principali elementi della struttura remunerativa sono i seguenti:

- calcolo parametrato agli incassi effettivi: le percentuali di commissione si applicano esclusivamente alle somme effettivamente recuperate, con aliquote differenziate tra la componente in conto capitale e quella relativa agli interessi di mora;
- meccanismo di detrazione forfettaria: è prevista una detrazione dello 0,5% su talune componenti, a ulteriore riduzione dell'onere complessivo per la Banca;
- limite massimo del compenso (*cap*): il compenso complessivo spettante al Professionista non può superare la soglia di Euro 2 milioni, indipendentemente dalle somme recuperate;
- risoluzione anticipata automatica: al raggiungimento del *cap*, il contratto si risolve di diritto, evitando qualsiasi ulteriore esposizione economica per la Banca.

Questa architettura contrattuale presenta evidenti vantaggi finanziari per la Banca: il rischio economico dell'Operazione è trasferito sul Professionista, che è remunerato solo in caso di successo; il tetto massimo garantisce la prevedibilità e la controllabilità del costo complessivo dell'incarico.

La struttura remunerativa risulta conveniente, proporzionata e coerente con criteri di razionalità economica, pienamente giustificabile anche in un confronto con condizioni di mercato applicate a consulenti terzi per attività analoghe. Tale circostanza è stata condivisa anche dalla Capogruppo, la quale, supportata dallo Studio Chiomenti, ha verificato che il corrispettivo del contratto risulta essere strettamente correlato ai benefici economici che il Professionista sarà in grado di apportare in favore della Banca (e, quindi, della Capogruppo) per effetto delle attività prestate.

Correttezza Sostanziale

Il contratto con cui viene conferito l'Incarico presenta condizioni equilibrate in quanto:

- prevede un obbligo di rendicontazione trimestrale mediante appositi *report*, che documentano le attività svolte e le somme recuperate, costituendo la base di calcolo delle commissioni e lo strumento per l'esercizio di eventuali contestazioni da parte della Banca;
- il Professionista è vincolato al rispetto di specifiche clausole di riservatezza, della normativa in materia di *market abuse*, del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico della Banca. Sono altresì previsti obblighi di rispetto delle politiche interne in materia di sicurezza informatica e coordinamento con le strutture operative della Banca;
- disciplina espressamente le ipotesi di conflitto di interessi, prevedendo obblighi di comunicazione tempestiva e l'adozione di misure adeguate per la gestione delle situazioni di potenziale incompatibilità. La natura *intuitu personae* dell'Incarico esclude qualsiasi possibilità di subappalto o cessione, riducendo ulteriormente i rischi connessi;
- sono presenti clausole risolutive per inadempimento e una clausola di manleva a favore della Banca, che la tutela da eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti dal comportamento del Professionista nell'esecuzione dell'incarico.

Tale contratto è stato negoziato anche dallo Studio Chiomenti, su incarico della Capogruppo, il quale conferma che il contratto si caratterizza per termini e condizioni di mercato tali per cui, attraverso il medesimo, non è attribuito al Professionista alcun vantaggio economico ulteriore rispetto al valore di mercato dei servizi resi.

Iter deliberativo

Come già anticipato, sia il Regolamento Consob che la Circolare 285 di Banca d'Italia prevedono una procedura derogatoria applicabile nelle situazioni di urgenza, a condizione che lo statuto

sociale lo consenta espressamente. Tali previsioni sono state recepite nel Regolamento operazioni con soggetti in conflitto di interesse della Banca.

In conformità a quanto prescritto dal paragrafo 3.7.4 della Parte Terza, Capitolo 11, Sezione III della Circolare 285 di Banca d'Italia — che richiede che gli organi con funzione di supervisione strategica, di gestione e di controllo siano informati delle ragioni di urgenza prima del compimento dell'operazione — nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2026 sono state rese le necessarie informative a tutti gli organi sociali competenti, che sono stati compiutamente informati delle ragioni di urgenza, della natura e delle caratteristiche dell'Operazione, nonché delle condizioni economiche e contrattuali della medesima.

In conformità all'art. 13, comma 6, del Regolamento Consob, l'Operazione — fermo restando il suo carattere immediatamente efficace — è soggetta ai seguenti adempimenti successivi alla deliberazione:

- l'Operazione dovrà essere sottoposta a deliberazione non vincolante della prima assemblea ordinaria utile successiva all'approvazione consiliare. La deliberazione assembleare non incide sull'efficacia dell'Operazione già perfezionata;
- in occasione della convocazione dell'assemblea, l'organo competente dovrà predisporre una relazione contenente adeguata motivazione delle ragioni di urgenza che hanno reso necessaria la deroga alle ordinarie procedure deliberative;
- il Collegio Sindacale dovrà riferire all'assemblea le proprie valutazioni in merito alla sussistenza delle ragioni di urgenza addotte a supporto della deliberazione;
- la relazione motivata dell'organo convocante e le valutazioni del Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data fissata per lo svolgimento dell'assemblea, presso la sede sociale e con le modalità previste dalla normativa applicabile in materia di diffusione al pubblico delle informazioni;
- entro il giorno successivo a quello dell'assemblea, la Banca dovrà mettere a disposizione del pubblico le informazioni sugli esiti del voto, con particolare riguardo al numero dei voti complessivamente espressi dai soci non correlati.

* * *

Signori Azionisti,

premesso quanto sopra, preso atto di quanto riferito nella Relazione Illustrativa al punto 7 dell'odierno ordine del giorno assembleare e di quanto riferito dal Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare e confermare con deliberazione non vincolante:

- a) il perfezionamento dell'Incarico a favore del signor Gianluca Garbi, nei termini e alle condizioni descritti nella richiamata al punto 7 dell'odierno ordine del giorno assembleare.

Milano, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Luitgard Spögler
Presidente del Consiglio di Amministrazione